



ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI"

Via Corinaldo, 41 ROMA 00156 - ☎06.4112298 - 4116443 fax 06.41220343
C.F. 97712150586 – Codice Meccanografico RMIC8ES00L C.U.: UFW8GW
rmic8es00l@istruzione.it - rmic8es00l@PEC.ISTRUZIONE.IT www.icmahatmagandhi.it

PRIME INDICAZIONI DI SINTESI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'A.S. 2022-2023

NB: Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota MIM n. 4155 del 07-02-2023 e alla normativa in essa richiamata

Come indicato nella Nota MIM prot. n. 4155 del 07-02-2023 (allegata alla presente e scaricabile sul sito del Ministero dell'Istruzione al link: <https://www.miur.gov.it/-/esame-di-stato-2023-conclusivo-delprimo-ciclo-di-istruzione-nota-informativa> l'esame si svolgerà sulla base della normativa ordinaria vigente in materia, ossia:

- il Decreto Legislativo 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato);
- il Decreto Ministeriale 741/2017 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo);
- il Decreto Ministeriale 742/2017 (Certificazione delle Competenze).

Tempi di svolgimento

L'esame si svolgerà in presenza nel mese di giugno, secondo un calendario che sarà definito dalla Commissione d'Esame e successivamente comunicato.

Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti obbligatori di ammissione:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c. aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese, che si sono svolte nel mese di aprile 2023.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione è espresso in decimi dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sulla base del percorso scolastico triennale. Può essere inferiore a sei/decimi nel caso di ammissione all'Esame con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Commissione d'Esame

Presso ogni scuola sarà costituita la Commissione d'Esame (articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe). Per ogni Commissione svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente del Dirigente, da questi delegato in caso di sua impossibilità.

Prove d'esame

Le prove d'esame si articolano in:

1. prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
4. colloquio orale.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione d'Esame in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione,

- valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;

- accerta il livello di padronanza delle competenze legate all'insegnamento trasversale di educazione civica.
NB: Si forniscono alcune precisazioni sul colloquio d'esame:

- come già lo scorso anno, non è più prevista la presentazione dell'elaborato da parte del candidato (cosiddetta "tesina") che è stata prevista dalle norme straordinarie per l'emergenza sanitaria solo per gli esami degli aa.ss. 2019-20 e 2020-21; - ai sensi della normativa vigente, come precisato anche dal protocollo di Valutazione di Istituto, le modalità e i criteri per lo svolgimento del colloquio saranno definiti dalla Commissione d'Esame dopo il suo insediamento, pertanto ad oggi non è in alcun modo possibile anticipare come si svolgerà il colloquio stesso (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: partenza da questa o da quella disciplina, oppure da un argomento trasversale con successivi collegamenti, oppure da una disciplina o da un argomento a piacere con successive domande da parte dei docenti, ecc...);

- come di consueto, le modalità e i criteri per lo svolgimento del colloquio definiti dalla Commissione, pur tenendo conto del percorso dei singoli alunni e del lavoro svolto dalle singole classi, saranno validi per tutte le classi dell'Istituto, nell'ottica di garantire equità di trattamento a tutti gli alunni.

Votazione finale

È espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per il superamento dell'Esame, è richiesta una votazione pari o superiore a sei/decimi. La lode può essere attribuita dalla Commissione, con delibera all'unanimità, ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento Si rinvia a quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 62/2017 e dall'art. 14 del DM 741/2017.

Certificazione delle competenze

Il documento ha funzione certificativa delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite e orientativa per quanto riguarda la scelta della scuola del secondo ciclo. La Certificazione viene redatta durante lo scrutinio finale da parte del Consiglio di Classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Cristina CARNICELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93